



Rassegna stampa metropolitana

UNIONE RENO GALLIERA

AVVENIRE BOLOGNA SET...	Don Tonino Pullega a vent'anni dalla morte	pag. 3
del 18 gen 2026	di P.B a pag 5	
GAZZETTA DI MODENA	L'Audax sfida in casa l'Ubersetto Poi Saliceta-Villa d'Oro	pag. 4
del 18 gen 2026	di REDAZIONE a pag 22	
NUOVA FERRARA	Centese, guardia alta con il Granamica Alla X Martiri servirebbe un miracolo	pag. 5
del 18 gen 2026	di REDAZIONE a pag 18	
NUOVA FERRARA	Subito doppio scontro frale quattro al vertice	pag. 6
del 18 gen 2026	di REDAZIONE a pag 19	
NUOVA FERRARA	In Pinacoteca l'artista Fabbri e Le Scat Noir	pag. 7
del 18 gen 2026	di REDAZIONE a pag 30	
REPUBBLICA BOLOGNA	Il pasticciere allergico ora inventa torte e frolle senza glutine, uova e latte	pag. 8
del 18 gen 2026	di Sabrina Camonchia a pag 6	
RESTO DEL CARLINO BO...	Castello di Serravalle, in tanti alla fiaccolata dedicata a Sant'Antonio Abate	pag. 9
del 18 gen 2026	di REDAZIONE a pag 43	
RESTO DEL CARLINO BO...	Ecco il corso di formazione per guidare i 'gruppi di cammino'	pag. 10
del 18 gen 2026	di REDAZIONE a pag 45	
RESTO DEL CARLINO BO...	Ordinanza del sindaco Erriquez Fissati limiti di orario per le slot	pag. 11
del 18 gen 2026	di REDAZIONE a pag 45	
RESTO DEL CARLINO BO...	Felsina-Faro, reti ed emozioni	pag. 12
del 18 gen 2026	di REDAZIONE a pag 68	
RESTO DEL CARLINO BO...	Obiettivi diversi fra sogni e orgoglio	pag. 13
del 18 gen 2026	di Filippo Mazzoni a pag 72	
RESTO DEL CARLINO FE...	Ponte di Dosso, stop al traffico «Evitiamo rischi» = Chiusura del Ponte di Dosso «Non vogliamo rischiare»	pag. 14
del 18 gen 2026	di REDAZIONE a pag 1, 43	

Don Tonino Pullega a vent'anni dalla morte

La parrocchia cittadina di San Cristoforo e quella extraurbana di Sant'Antonio della Quaderna (di Medicina) ricorderanno il loro parroco don Antonio «Tonino» Pullega, nel 20° anniversario della morte, con diverse iniziative: la principale sarà la Messa in suffragio celebrata nella chiesa di San Cristoforo dall'arcivescovo Matteo Zuppi il 30 gennaio alle 18.30.

Don Tonino fu consacrato sacerdote nel 1960 dal cardinale Lercaro e poi inviato cappellano di monsignor Celso Venturi a Pieve di Cento, dove rimase fino al 17 aprile 1964. Fino al 1° agosto 1966 fu cappellano di don Leopoldo Bonetti a Castelfranco Emilia, poi gli fu conferito il possesso della parrocchia di Sant'Antonio della Quaderna. Don Tonino

è rimasto a Sant'Antonio fino al 1984, assumendo nel frattempo, dal 1977, anche la guida della confinante parrocchia di Portonovo. Divenne poi parroco di San Cristoforo alla Bolognina, fino al 26 gennaio 2006, giorno della sua morte. Il ministero di don Tonino a Sant'Antonio non tardò molto a diventare punto di riferimento per tanti giovani. Innegabile il fascino esercitato mediante l'arte, i suoi burattini, le commedie, i recital e tanto altro, sempre nell'ottica del bello, del nuovo, del gusto della comunicazione, della gioia della condivisione e dell'essere insieme. Tutto mirava a coinvolgere utilizzando tutta la «tastiera» in attesa di echi e riverberi nei giovani. Sullo sfondo un richiamo costante ad essere comunità per essere Chiesa, ad

accogliere le regole della vita comunitaria, via faticosa ma sicura, per crescere nella fede, per scoprire la propria vocazione, per avere e portare a compimento progetti di vita cristiana e per promuovere un'attenzione generosa e solidale, non episodica, nei confronti degli ultimi. Le celebrazioni proseguiranno domenica 1° febbraio nella Sala parrocchiale di Sant'Antonio della Quaderna, dove si terrà un incontro in collaborazione con la Facoltà teologica dell'Emilia-Romagna, sul tema: «Il fuoco sotto la cenere. Riflessioni sul ministero di don Tonino». Alle 15.45 preghiera guidata dal parroco don Cesare Caramalli e alle 16 «Pensieri, ricordi e progetti su alcuni profili del ministero del "don"», introduce Roberto Cazzola, conduce da Michela Baraldi. Poi riflessioni: Cesare Lenzi e don Stefano Zangarini su «Comunità e scelte pastorali»; Raffaele Savigni e Simone Bertelli sui giovani; Matteo Marabini e don Luciano Luppi su

«Accompagnamento spirituale», Massimo Mantovani e don Maurizio Mattarelli su «Abilità artistiche». (P.B.)



Don Tonino Pullega che celebra a Madonna dell'Acero



Peso: 12%

Il programma/2 L'Audax sfida in casa l'Ubersetto Poi Saliceta-Villa d'Oro

Seconda G (B0) (14^a giornata). Ieri: Zocca-Antal Pallavicini 1-1. Oggi: Ath. Club-Piumazzo, Levizzano-Bazzanese, Pioppe-Calcarasamoggia, Ponte Ronca-Maranesse, San Vito-Porretta, Venturina-Atl. Borgo.

Classifica: Levizzano 27, Maranesse 23, Piumazzo, Porretta e Ath. Club 22, Bazzanese, San Vito e Ponte Ronca 20, Pioppe e Atl. Borgo 18, Venturina 16, Antal Pallavicini e Zocca 15; Calcarasamoggia 0.

Seconda H (B0) (14^a giornata). Ath. Valli-Real Bologna, Solarese-Alberonese, Bondeno-Galliera, Libertas Ghepard-Sermide, Lovers-Rayò Granarolo, Persicetana-Libertasargile, Sp. Terre del Reno-XII Morelli.

Classifica: Ath. Valli terza con 25 punti, Solarese settima con 20.

Seconda E (14^a giornata). Ieri: Novese-Virtus Cibeno 0-0. Oggi: Carpine-San Pao-

lo, Saliceta-Villa D'Oro, Viadana-Concordia, Virtus Bagnolo-Reggiolo, Virtus Mandrio-Limidi, Virtus Possidiese-Cabassi Union Carpi.

Classifica: Carpine 31, Virtus Mandrio 26, Viadana 25, Reggiolo e Novese 21; Virtus Possidiese 20; San Paolo 18, Virtus Cibeno 17; Villa d'Oro, Limidi, e Virtus Bagnolo 14, Cabassi 13, Concordia 9, Saliceta 8.

Seconda F (14^a giornata). Ieri: Corlo-Madonna di Sotto 2-0. Oggi: Audax-Ubersetto, Consolata-Real Dragone, Pol. Roteaglia-Cerredolese, Rubiera-Real Maranello, San Faustino-Pavullo, Spezzanese-Fox Jr. Seraramazzoni.

Classifica: Fox Junior 25, Corlo 23, Pavullo, Pol. Roteaglia e Ubersetto 21, Cerredolese 20, Rubiera 18, Spezzanese e Real Maranello 17, San Faustino 16, Madonna di Sotto 15, Consolata 13, Audax Casinalbo 10, Real

Dragone 9.

Terza A (16^a giornata). Ieri: Fonda Pavullese-Prignanese 0-0, Gioconda-Academy 2-3. Oggi: Ath. Solignano-Monari Nasi, Eagles Virtus Ancora-Cimone, Serramazzoni-Magreta, Vignolese-Montefiorino, S. Francesco Smile-Bortolotti, Junior Fiorano-Visport.

Classifica: Monari Nasi 35, Magreta 30, Eagles Ancora, Cimone e Bortolotti 28, Academy 27, S. Francesco Smile 22, Prignanese 21, Montefiorino e Junior Fiorano 20, Serramazzoni 15, Visport e Fonda Pavullese 14, Ath. Solignano e Vignolese 12, Gioconda 11.

Terza B (16^a giornata). Ieri: Union Sozzigalli-Gaggio 0-0. Oggi: Borghetto S. Anna-Cognentese, Castelfranco-4 Ville, Fides Panzano-Real Montale, Forese Nord-Ganaceto, San Damaso U21-Union 81, Terre di Castelnuovo-Sanfa, Baracca Beach-Manzolino.

Classifica: Cognentese 37, Union 81 32, Ganaceto e Borghetto Sant'Anna 29, Real Montale 28, San Damaso U21 27, Sanfa 26, Union Sozzigalli 24, 4 Ville 23, Castelfranco e Gaggio 19, Terre di Castelnuovo 17, Baracca Beach 16, Manzolino 10, Forese Nord 6, Fides Panzano 1.

A.A.



Junior Finale-Rivara
Duello aereo nel match di ieri



Peso: 26%

Centese, guardia alta con il Granamica

Alla X Martiri servirebbe un miracolo

Le trasferte Biancazzurri favoriti, porottesì nella tana della capolista tritatutti

Ferrara Riparte la corsa ai playoff e alla salvezza.

Tenendo conto degli esiti dei due anticipi, ovviamente e, anzi, proprio per quelli, la Centese non può permettersi di sottovalutare l'avversario, tanto più sul suo terreno di gioco. Il Granamica, infatti, a fronte della sconfitta patita dal Masi nel derby, vede la possibilità di staccarsi dal carro che porta alla retrocessione e, pur consapevole della differenza fra la propria rosa e quella degli avversari, moltiplicherà gli sforzi per non uscire dal campo a mani

vuote. Mister Curo Di Ruocco e i suoi ragazzi sono avviati, ma certo una squadra come quella biancazzurra, che sta disputando una stagione sopra le righe e ha messo il fiato sul collo della vicecapolista, certo non sarà propensa a distrazioni o atteggiamenti supponenti. Con un Bonacorsi in grande spolvero (già 10 reti) e i compagni a costruire per lui, c'è da fare bene anche oggi.

In trasferta anche la X Martiri, ma qui il discorso è diverso. Ai ragazzi di mister Davide Bolognesi servirebbe un

miracolo per uscire dal campo anche con un solo punto, dovendo andare nella tana della capolista Valsanterno. Una specie di rullo compressore, mai sconfitta e fermata sul pari solamente 5 volte su 18, 38 gol fatti e 9 subiti. Poi, per carità, i porottesì non hanno niente da perdere e questo potrebbe aiutarli a compiere l'impresa. ●

Girone C

Così oggi

(3ª d'andata, ore 14.30)

Masi Torello V.-Casumaro 1-2

Felsina-Faro Gaggio M. 4-4

Bentivoglio-Msp Calcio

Granamica-Centese

Petroniano-Aletico Castenaso

Sparta C.-Virtus C.

Valsanterno-X Martiri

Dozzese-Valsetta Lagaro

Riposa: Gallo

Classifica

Valsanterno 44

Valsetta Lagaro 36

Centese 34

Casumaro #33

Faro Gaggio Montano #32

Msp Calcio 30

X Martiri 30

Aletico Castenaso *25

Felsina #24

Petroniano Idea Calcio 22

Sparta Castelfranco 21

Bentivoglio *20

Dozzese 19

Gallo 16

Granamica 12

Masi Torello Voghiera #12

Virtus Castelfranco 11

* osservato il turno di riposo

una partita in più



Il tecnico della X Martiri **Davide Bolognesi** guida i porottesì nella tana della capolista Valsanterno. A sinistra il bomber della Centese **Federico Bonacorsi** che va a cercare un altro prezioso successo sul terreno del Granamica



Peso: 30%

Subito doppio scontro fra le quattro al vertice

Seconda categoria Ripartenza bollente

Ferrara Genera emozioni potenti, la ripartenza della Seconda categoria ferrarese. Rovente a più non posso nel girone L, quello a totali tinte estensi. La classifica parla chiaro: ci sono tre realtà racchiuse in due punti, ma anche il San Bartolomeo va considerato in corsa per la gloria. E quest'oggi tutte le prime s'incroceranno tra loro. Derby clamoroso a Dogato, dove sono attesi i cugini dell'Ostellatese. Sugli spalti è prevista anche un'abbondante cornice di pubblico. Sfida sotto ogni aspetto, tecnico, emotivo e della tradizione. Da non perdere. Il Codifume spera di approfittarne, ma dovrà anzitutto pensare a fare il proprio sull'ostico campo di San Bartolomeo e (anche qui i punti valgono doppio). La Sangiovese viaggia verso la tana del Balca Poggese in cerca di punti per i playoff di fine stagione. Anche il Frutteti vuol tenere il ritmo alto e l'occasione interna contro la Massese può intrigare i cittadini. Argentana-Ospitalese è un'altra partita territorialmente molto sentita, ma con un notevole gap tecnico in fa-

vore dei padroni di casa. Mai dire mai, comunque. Ricci Goro e Laghese se le daranno – sportivamente – di santa ragione, perché nella zona bassa della classifica non si può più scherzare. Al momento sono interlocutorie le posizioni di Amici di Stefano e Tresigallo, ma serve partire bene

per un vero rilancio nel girone di ritorno.

Nel girone H del Bolognese, invece, il Bondeno ha l'obbligo d'imporsi sul Galliera. L'Alberonese, accompagnata da un entusiasmo da considerarsi alle stelle dopo la vittoria della Coppa provinciale, sarà di scena sul campo della Solarese per accorciare sulla metà graduatoria. Incrocio da brividi, più in giù, tra Sporting Terre del Reno e XII Morelli: non sono ammessi passi falsi.

A.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Girone H

Così oggi

(1° di ritorno, ore 14.30)

Persicetana-Libertasargile 6-0

Athletic Valli-Real Bologna

Bondeno-Galliera

Libertas Ghepard-Sermide

Lovers-Rayò Granarolo

Solarese-Alberonese

Sp. Terre del Reno-XII Morelli

Classifica

Sermide	28
Libertas Ghepard	27
Athletic Valli	25
Bondeno	22
Real Bologna	20
Rayò Granarolo	20
Solarese	20
Lovers	20
Persicetana	*20
Alberonese	16
Galliera	16
XII Morelli	14
Sporting Terre del Reno	8
Libertasargile Vigorpieve	*3

* una partita in più

Girone L

Così oggi

(1° di ritorno, ore 14.30)

Amici di Stefano-Tresigallo

Argentana-Ospitalese

Balca Poggese-Sangiovese

Dogatese-Ostellatese

Frutteti-Massese

Ricci Goro-Laghese

San Bartolomeo-Codifume

Classifica	
Ostellatese	29
Dogatese	28
Codifume	27
San Bartolomeo	25
Sangiovese	21
Argentana	21
Frutteti	19
Balca Poggese	19
Amici di Stefano	18
Tresigallo	16
Laghese	11
Massese	10
Ricci Goro	7
Ospitalese	2

Fari accesi
Dogatese-Ostellatese
promette scintille
S. Bartolomeo-Codifume
con posta doppia



Peso:25%

Pieve di Cento In Pinacoteca l'artista Fabbri e Le Scat Noir

► Oggi alle 17 alla Pinacoteca "Campanini" per la rassegna "Circostanze. Oltre la cornice, itinerari artistici e musicali" un dialogo tra arte & musica: prima l'esibizione de Le Scat Noir, poi la presentazione dell'opera di Remo Fabbri, un artista del passato la cui storia personale è stata segnata dalle guerre. L'ingresso è libero.



Peso:3%

Il pasticciere allergico ora inventa torte e frolle senza glutine, uova e latte

Luca Poretto, cuoco pluripremiato, convive con le intolleranze
Ora lancia il progetto di un laboratorio specializzato in dolci per tutti

di **SABRINA CAMONCHIA**

Da allergico sa cosa significhi «guardare gli altri che mangiano e, per sicurezza, non farlo». Luca Poretto (classe 1986) sperimenta su sé stesso le piccole frustrazioni e le rinunce della dieta. Per il mestiere che fa, è un paradosso, ma anche la dimostrazione che volere è potere. Studi da ragioniere, ma pasticciere fin da ragazzo, è cresciuto professionalmente accanto al padre Vincenzo alla Pasticceria Beverara. Ha diversi riconoscimenti alle spalle e menzioni sulla Guida del Gambero Rosso. Sta progettando una nuova linea di pasticceria dedicata a celiaci, diabetici e alle principali allergie. «Io - spiega - faccio un lavoro che paradossalmente non posso fare perché nel tempo sono diventato allergico a tutte le materie che maneggio, dalla farina alla frutta secca». Prima allergico alle graminae, ma dopo aver iniziato a lavora-

re a 19 anni col papà, ha cominciato ad avere i primi problemi di intolleranze: «Non posso inalare la farina, ma la posso mangiare cotta. Non sono celiaco, ma conosco molto bene il problema: amo le sfide, dunque dopo aver affiancato mio padre, mi sono buttato in questo mondo».

Undici anni fa Pasticceria Beverara apre la sua prima pasticceria a Sabbionio di Castel Maggiore, è Luca a portare una ventata di novità. Nel 2021 nasce il brand Luca Poretto con l'apertura di un secondo spazio a Quarto Inferiore di Granarolo, affiancato dal laboratorio centralizzato per i grandi lievitati a Cadriano. «La fortuna della pasticceria è che si lavora con le dosi, non è come la cucina che si assaggia quanto basta di sale o zucchero». Ora i tempi sono maturi per lanciare il progetto Luca Poretto Gluten Free, assecondando una richiesta che arriva non solo da una nuova tendenza di mercato, ma che soprattutto va incontro alla salute di molti consumatori. «Ho sempre avuto in testa questo progetto, ma adesso vedo che la domanda è in aumento: si parla di una fetta di mer-

cato che oggi ha davvero poca alternativa». Dolci senza glutine, senza uova, senza lattosio, senza latticini, con zuccheri per diabetici. «Il filone "del senza" non deve essere affatto punitivo». Ci saranno linee di produzione specifiche che ricalcheranno le collezioni di Poretto: mignon, macaron, praline, monoporzioni, torte moderne e classiche, oltre a frolle assortite. Prodotti che andranno bene anche per i vegani. La nuova pasticceria - tempi previsti autunno prossimo - nascerà in via Bettini, a Quarto Inferiore, a due passi dall'altra pasticceria. «Stiamo ancora studiando il nome della nuova linea ma lo spazio sarà la replica dei miei locali». Col suo panettone Soppa, ispirato alla zuppa inglese, ha vinto il campionato mondiale della Federazione internazionale Pasticceria Gelateria Cioccolateria. Lo farà anche gluten free? «Ci dovrò arrivare».



Il pasticciere Luca Poretto all'opera



Peso: 33%

VALSAMOGGIA

Castello di Serravalle, in tanti alla fiaccolata dedicata a Sant'Antonio Abate

Al centro dell'antico rito
il falò, le musiche tradizionali
e la benedizione degli animali

Un momento di condivisione che rinnova un rito antico. Anche quest'anno in tantissimi si sono ritrovati a Castello di Serravalle per la fiaccolata serale e il falò dedicati a Sant'Antonio Abate, santo protettore degli animali. La serata di venerdì ha saputo infatti unire grandi e piccoli in un'esperienza speciale, organizzata dall'associazione culturale Terre di Jacopino con la collaborazione di Pro Loco, Team Tractor, Centro Sociale Gino Baiesi e parrocchia, con il supporto della Fondazione Roc-

ca dei Bentivoglio e il patrocinio del Comune di Valsamoggia e del Municipio di Castello di Serravalle. Presenti anche la Polizia Locale e i Carabinieri in congedo di Savigno. La fiaccolata ha preso avvio dal ritrovo in piazza della Pace a Castelletto, proseguendo con la sosta presso la Chiesa di Sant'Apollinare per la benedizione degli animali e la distribuzione del pane benedetto, per poi concludersi in Piazza Luporini, a Castello di Serravalle, attorno al falò, tra musiche tradizionali, polenta e vin brulé.



Peso: 13%

PIEVE DI CENTO

Ecco il corso di formazione per guidare i 'gruppi di cammino'

Un nuovo corso di formazione per diventare walking leader: cioè il punto di riferimento di un 'gruppo di cammino'. È in programma a marzo nella Casa di Comunità di Pieve di Cento in via Campanini e lo organizza l'Ausl. Lo scopo è quello di imparare a condurre un gruppo di cammino e diventare il punto di riferimento. Un gruppo di cammino è un'attività di prevenzione sanitaria e promozione sociale in cui persone si ritrovano regolarmente per camminare insieme lungo percorsi prestabiliti. Le camminate durano solita-

mente tra i 30 e i 60 minuti e si svolgono in media due volte a settimana. Ogni sessione segue uno schema preciso: riscaldamento con brevi esercizi iniziali per preparare muscoli e articolazioni. Sono previste due giornate di formazione: venerdì 20 marzo e sabato 21 marzo. Il corso è gratuito ed è rivolto a tutti.



Peso: 8%

CASTELLO D'ARGILE

Ordinanza del sindaco Erriquez Fissati limiti di orario per le slot

Il sindaco Alessandro Erriquez ha disposto un'ordinanza di adeguamento agli altri Comuni dell'Unione Reno Galliera che disciplina gli orari massimi di funzionamento degli apparecchi e congegni automatici con vincita in denaro. I nuovi orari in vigore sul territorio comunale di Castello d'Argile sono dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 22 di tutti i giorni, compresi i festivi. Negli orari di non funzionamento gli apparecchi dovranno essere spenti singolarmente tramite l'interruttore elettrico. L'ordinanza si pre-

figge come scopo quello di tutelare la salute pubblica e in particolare modo le persone deboli e a rischio rispetto al fenomeno della dipendenza patologica dal gioco d'azzardo. Una criticità che - secondo il Comune - sta aumentando esponenzialmente, e comporta conseguenze riconducibili a costi sanitari tanto diretti quanto indiretti.



Peso: 8%

Promozione: l'anticipo termina sul 4-4. Oggi le altre gare

Felsina-Faro, reti ed emozioni

Si è aperta ieri con due anticipi la terza giornata di ritorno del campionato di Promozione. Nel derby tutto bolognese tra Felsina e Faro Gaggio andato in scena ad Anzola, i padroni di casa sono riusciti a fermare gli appenninici sul pirotecnico punteggio di 4-4. Nell'altra sfida, il Casumaro si è aggiudicato 2-1 il derby tutto ferrarese disputato sul campo del pericolante Masi Torello Voghiera.

Alle 14,30 sarà completato questo terzo turno di un campionato che, attualmente, vede un solo padrone, ovvero la Valsanternò, pri-

ma con otto punti di vantaggio sulla più diretta inseguitrice.

La capolista valligiana è però attesa da una sfida tutt'altro che scontata dal momento che, sul campo amico di Borgo Tossignano, se la vedrà con la quinta forza del campionato X Martiri, squadra che detiene il piuttosto clamoroso doppio record di miglior difesa e peggior attacco del girone C.

Il Valsetta Lagaro, secondo a otto lunghezze dalla Valsanternò, farà visita alla Dozzese in piena bagarre per non retrocedere mentre la Centese - terza e a meno due dal Valsetta - cercherà di espugnare il terreno di gioco di

un Granamica che, pur essendo terzultimo, ha dimostrato, soprattutto in quest'ultimo periodo, di poter sgambettare chiunque.

Per quanto riguarda le altre bolognesi, a Bentivoglio è in programma il derby tra i padroni di casa e l'Msp mentre a Crespellano andrà in scena l'altro derby di giornata tra Petroniano e Atletico Castenaso.



Peso: 11%

Emil Banca e Pieve, tempo di derby Obiettivi diversi fra sogni e orgoglio

Rugby serie B Ore 14,30: il team di Balsemin punta alla promozione, quello di Fiocchi a un risultato di prestigio

di **Filippo Mazzoni**

BOLOGNA

Aria di derby al centro sportivo Bonori. Alle 14,30 si gioca il derby tra Emil Banca Bologna e Pieve 1971, confronto della quinta giornata di serie B. Obiettivi e risultati fin qui molto diversi per le due squadre che arrivano al confronto che esula da quello che è una normale sfida di campionato.

Sulla carta la favorita è l'Emil Banca sia per il vantaggio del fattore campo, ma anche di una rosa che qualitativamente e numericamente ben più ampia e ambiziosa.

Pieve però è squadra che specie in partite come questa sa esaltarsi, presentandosi al confronto carica e decisa. Con il blocco delle retrocessione deciso dalla federazione, per Pieve il doppio confronto con il Bologna Rugby Club assume una valenza ancor più particolare. Ma

sarà una sfida particolare soprattutto per chi come Balsemin capoallenatore dell'Emil Banca e al pari del vice Matteo Taddia nel Pieve è nato e cresciuto.

«Ci attende una partita molto delicata – conferma Andrea Balsemin –. Pieve è una squadra ostica, l'ha dimostrato anche domenica con il Colorno, hanno una mischia molto importante, sicuramente hanno obiettivi diversi rispetto al Bologna, ma non sarà certo una gara dal risultato scontato».

Dopo la vittoria di domenica scorsa in casa della capolista Rovato, l'Emil Banca cerca di dare continuità ai suoi risultati continuando la sua risalita in classifica sfruttando anche un turno che vede Bergamo terza al pari proprio dei felsinei, ospitare la prima della classe Rovato.

Per Pieve è invece l'occasione di cercare di togliersi una grande soddisfazione e staccare Fiumicello e Bassa Bresciana.

Oltretutto per Andrea Balsemin sarà una sfida in famiglia visto

che il padre Adriano è il presidente proprio del sodalizio di Pieve di Cento.

A livello di formazioni nel Bologna viene confermata quasi al completo quella di una settimana fa con il rientro in squadra dell'ala Signore.

Nel Pieve, prontissimo per il confronto squadra quasi al completo a disposizione di coach Roger Fiocchi, con le uniche assenze di Preda, Lindelli e Cocchiarella.

Le altre gare: Bergamo-Rovato; Parma-Fiumicello; Bassa Bresciana-Brixia; Lyons Piacenza-Colorno.

La classifica: Rovato 28; Brixia 26; Emil Banca Rugby Bologna e Bergamo 25; Colorno 21; Lyons Piacenza 19; Parma 16; Pieve 7; Fiumicello e Bassa Bresciana 6.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL TECNICO ROSSOBLÙ

«Ci attende una gara molto delicata contro una squadra che ha dimostrato tutto il suo valore»



Giacomo Anteghini in azione: oggi va in scena l'atteso derby bolognese di rugby



Peso:40%

TERRE DEL RENO

Ponte di Dosso,
stop al traffico
«Evitiamo rischi»

A pagina 15

TERRE DEL RENO

Chiusura del Ponte di Dosso «Non vogliamo rischiare»

Terre del Reno: il sindaco Lodi vuole evitare problemi futuri sulla sicurezza
«In questo momento non c'è un'emergenza, ma si lavora perché non lo diventi»

L'incontro pubblico a Dosso dedicato alla riqualificazione del Ponte di Dosso, alla viabilità e alla gestione del traffico durante i lavori, si è svolto l'altra sera. Un momento di confronto partecipato tra amministrazioni e cittadini su un'infrastruttura strategica per la mobilità e la vita quotidiana del territorio. Il Ponte di Dosso è da tempo oggetto di monitoraggi strutturali che hanno evidenziato la necessità di un intervento non più rinviabile. Pur non presentando situazioni di pericolo immediato, la struttura ha raggiunto uno stato di conservazione che rende indispensabile un'azione programmata di consolidamento. Intervenire ora significa affrontare un'urgenza in modo ordinato, evitando che si trasformi in un'emergenza con il rischio di chiusure improvvise e senza margini di programmazione. «Siamo consapevoli dei disagi che questi lavori comporteranno, ma oggi abbiamo una responsabilità precisa: mettere in sicurezza il ponte e garantire che resti aperto e funzionale anche negli anni a venire», sottolinea il sindaco di Terre del Reno Roberto Lodi.

«Rinviare ancora avrebbe significato esporsi al rischio di una chiusura improvvisa, senza tempi certi e senza risorse. Questa è una scelta di responsabilità verso i cittadini e il territorio». Dal punto di vista economico, l'intervento complessivo sul Ponte di Dosso ammonta a circa 2,1 milioni di euro. Di questi, 1,7 milioni di euro sono destinati ai lavori strutturali attualmente in avvio e sono finanziati nell'ambito della ricostruzione post-alluvione con risorse inserite nel perimetro del PNRR. A questi si sommano 400.000 euro, già investiti e conclusi, relativi ai lavori sull'estradosso del ponte - rifacimento della soletta, dei giunti, delle banchine e dell'asfaltatura - finanziati anch'essi con fondi alluvione ma non PNRR e gestiti direttamente dal Comune di Pieve di Cento. I lavori strutturali prevedono il rinforzo delle travi, la sostituzione degli appoggi, il risanamento delle parti in cemento armato e la realizzazione di un nuovo sistema di smaltimento delle acque,

con l'obiettivo di aumentare la durabilità e la sicurezza dell'infrastruttura anche sotto il profilo sismico. Il cantiere entrerà nel vivo nel mese di febbraio. È prevista una prima fase con senso unico alternato per il montaggio dei ponteggi sospesi, seguita da una chiusura totale del ponte per un periodo stimato tra un mese e mezzo e due mesi. «Abbiamo lavorato fin dall'inizio per scongiurare la chiusura contemporanea di due infrastrutture così importanti», evidenzia il sindaco di Pieve di Cento Luca Borsari. «Non tutto è governabile, ma stiamo facendo ogni sforzo possibile».

RINFORZO DELLE TRAVI

I lavori strutturali prevedono anche la sostituzione degli appoggi e del cemento armato



Peso: 29-1%, 43-37%



L'assemblea sulla chiusura del ponte di Dosso



Peso:29-1%,43-37%